



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.41 DEL 18 dicembre 2025

OGGETTO:
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

L'anno duemilaventicinque addì diciotto del mese di dicembre, presso la Sala Consiglio della sede Municipale, con inizio alle ore 21:00, in seduta pubblica di prima convocazione in via Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Signor STEFANO CALEGARI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale ANGELO DR. QUAGLIOTTI .

All'esame dell'argomento in oggetto, sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. STEFANO CALEGARI - Sindaco	Sì
2. PIERPAOLO GRISETTI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
3. ROMINA CODIGNONI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
4. CHIARA BROLI Gruppo IES Impegno e Serietà	No(Giust)
5. ALESSANDRO FILIPPO GUADAGNI Gruppo IES Impegno e Serietà	No(Giust)
6. MICHELE UBOLDI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
7. ELETTRA BORGHI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
8. VILMA LIVIA PAGANI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
9. MAURIZIO MANFREDI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
10. GIAN LUIGI CARTABIA Gruppo Cartabia Sindaco	Sì
11. MARISA RIMOLDI Gruppo Cartabia Sindaco	No
12. STEFANO RITONDALE Gruppo Cislago in Comune	Sì
13. VANESSA TENCONI Gruppo Uniamo Cislago	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Risulta presente, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Sig. Mazzucchelli Giampaolo.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stefano Calegari - Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CISLAGO – PROVINCIA DI VARESE

Proposta Servizio Finanziario e di Ragioneria - Consiglio Comunale n. 864/2025

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, L. 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, 0.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del

patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell’art. 24 T.U.S.P., il 30 settembre 2017 il Consiglio dell’Ente con delibera n. 53 del 30.09.2017 ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, determinando di mantenere le partecipazioni possedute;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2017 con atto consiliare n. 42 del 14.12.2018;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2018 con atto consiliare n. 46 del 13.12.2019;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2019 con atto consiliare n. 60 del 28.12.2020;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2020 con atto consiliare n. 51 del 22.12.2021;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2021 con atto consiliare n. 62 del 20.12.2022;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 con atto consiliare n. 66 del 21.12.2023;

RILEVATO che per effetto dell’art. 20, del T.U.S.P. l’Ente ha provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2023 con atto consiliare n. 57 del 20.12.2024;

TENUTO CONTO che le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, tra le quali i Comuni, hanno obbligo ai sensi dell’art. 20, del T.U.S.P. di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

VISTE le linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro d’intesa con la Corte dei Conti in merito alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e in merito al censimento annuale delle partecipazioni pubbliche (art. 17 del D.L. 90/2014);

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

DATO ATTO che la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell'art. 20 del T.U.P.S. da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P., ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, e. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità Finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Cislago e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.l) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal Servizio Finanziario negli schemi allegati conformi "al formato del provvedimento" come emanato dal Dipartimento del Tesoro d'intesa con la Corte dei Conti che evidenziano lo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 31.12.2022 e il piano di razionalizzazione periodica delle partecipate al 31.12.2023;

RITENUTO di:

- prendere atto dello stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31.12.2023;
- prendere atto della revisione periodica delle partecipazioni comunali di cui all'art. 20 del D.lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017 detenute al 31.12.2024;
- formulare indirizzo in ordine al mantenimento della società partecipata senza alcuna forma di razionalizzazione per ALFA Srl costituendo società che per legge gestisce il S.I.I. per i comuni della Provincia di Varese;
- formulare indirizzo in ordine al proseguimento del processo di razionalizzazione della partecipata Aqua Seprio Servizi Srl tramite cessione delle quote essendosi avviata definitivamente la piena operatività per il Comune di Cislago del S.I.I. realizzato tramite ALFA Srl già ad inizio anno 2021;
- per la società a partecipazione indiretta tramite ALFA Srl, della Prealpi Servizi in liquidazione Srl non si avvia alcuna attività di razionalizzazione;

DATO ATTO altresì che, a norma dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, alla relazione viene allegata in appendice la relazione in merito al Censimento dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica che è stato approvato con atto consiliare in data odierna;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239, e. 1, lett. a), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 in data 10/12/2025 n.18;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Con voti espressi nei modi e forma previsti dalla legge,

DELIBERA

1. APPROVARE l'atto di ricognizione come da prospetti allegati conformi "al formato del provvedimento" come emanato dal Dipartimento del Tesoro d'intesa con la Corte dei Conti, predisposti dal Servizio Finanziario e riferito:

- allo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31.12.2024;
- alla revisione periodica delle partecipazioni comunali di cui all'art. 20 del D.lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017 detenute al 31.12.2024;
- schede riferite a ciascuna partecipazione;
- verifica degli amministratori che detengono cariche in società pubbliche;

2. DISPORRE:

- il mantenimento della società partecipata senza alcuna forma di razionalizzazione ALFA Srl costituendo società che per legge gestisce il S.I.I. per i comuni della Provincia di Varese;
- il proseguimento del processo di razionalizzazione della partecipata Aqua Seprio Servizi Srl tramite cessione delle quote essendosi avviata definitivamente la piena operatività per il Comune di Cislago del S.I.I. realizzato tramite ALFA Srl già ad inizio 2021 o recesso dalla società;
- per la società a partecipazione indiretta tramite ALFA srl, della Prealpi Servizi in liquidazione Srl non si avvia alcuna attività di razionalizzazione;

3. DARE ATTO che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà comunicato al Dipartimento del Tesoro e alla Corte dei Conti così come disposto dalle linee guide;

4. DARE ATTO che alla relazione risulta allegata in appendice il Censimento dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022;

5. DARE ATTO che sono stati espressi i pareri favorevoli di competenza.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 18/12/2025

La discussione riguardante la presente proposta di delibera è stata fatta congiuntamente alla trattazione del punto n.3 all'ordine del giorno (Delibera n.40 di questa stessa seduta) ed ivi riportata.

IL SINDACO PRESIDENTE

Dispone di procedere alla votazione della presente proposta;

...omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione che precede, che si intende qui integralmente riportata;

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione la proposta di delibera in oggetto;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100 - RICONOSCIMENTO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.“ come sopra trascritta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Firmato digitalmente STEFANO CALEGARI	IL SEGRETARIO GENERALE Firmato digitalmente ANGELO DR. QUAGLIOTTI
---	---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Cislago
Provincia di Varese

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

ALFA SRL

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03481930125
Denominazione	ALFA SRL
Data di costituzione della partecipata	10/06/2015
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	VA
Comune	Gallarate
CAP *	21013
Indirizzo *	Via Bottini n. 5
Telefono *	0331226766
FAX *	0331226707
Email *	pec@pec.alfavarese.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	428
Approvazione bilancio 2024	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economica patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice Civile (ex art. 2424 e seguenti)

⁽⁴⁾ Compilare il campo “Tipologia di schema di bilancio” solo se nel campo precedente è stato selezionato “Contabilità economico-patrimoniale”.

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata (“*Contabilità economico-patrimoniale*” o “*Contabilità finanziaria*”). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo “*Bancario-assicurativo*” la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	4.929.598
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	271.063.247
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	190.924
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	276.183.769
C) II-Crediti (valore totale) (X)	126.898.383
Totale Attivo	409.397.210
A) I Capitale / Fondo di dotazione	121.290
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	64.733.441
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	46.813.734
A) IX Utili (perdite) esercizio	7.372.230
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	119.040.695
D) – Debiti (valore totale) (X)	186.748.629
Totale passivo	409.397.210
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	123.608.040
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	114.212.637
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.879.977
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	360.745
B. Costi della produzione /Totale costi	111.397.047
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	24.489.039
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	1.263.569
C17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.945.022)
C.17bis) Utili e perdite su cambi	(/1.959)
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	(1.683.412)
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(19.992)
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,135
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

- ⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- ⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- ⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "*Tipo di controllo*" se la partecipata è una Società, il campo "*Tipo di controllo (organismo)*" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo – i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	SI – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.	
Settore	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Ente Affidante	AATO EGA
Specificazione Ente Affidante*	ATO VARESE
Modalità affidamento	DIRETTO
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	0,00

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI	
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Fatture consumo idrico e eventuali lavori appaltati.		
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?			
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	No, tranne rimborso note di credito		
ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾			

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.
Numero della delibera	
Anno della delibera	

⁽¹¹⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Comune di Cislago
Provincia di Varese

SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024**

ALFA SRL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03481930125
Denominazione	ALFA SRL
Data di costituzione della partecipata	10/06/2025
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	VA
Comune	Gallarate
CAP*	21013
Indirizzo*	Via Bottini n. 5
Telefono*	0331226766
FAX*	0331226707
Email*	pec@pec.alfavarese.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L’applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	NO
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ^{\$}	SI
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(4) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

(5) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

\$ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	428
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	150.000*
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	41.000**
* compenso deliberato dall'assemblea dei soci	
** compenso deliberato dall'assemblea dei soci in data 31/5/2024, precedentemente € 32.000	

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	7.372.230	5.628.392	(1.999.896)	13.175.269	10.780.798

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.212.637	110.659.885	114.068.250
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.879.977	13.268.099	12.977.675
di cui Contributi in conto esercizio	360.745	2.366.358	4.418.477

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	1,135
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Mantenimento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Comune di Cislago
Provincia di Varese

SCHEMA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

Aqua Seprio Servizi srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02749880130
Denominazione	AQUA SEPRO SERVIZI SRL
Data di costituzione della partecipata	01/07/2023
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	COMO
Comune	MOZZATE
CAP *	22076
Indirizzo *	VIA SAN BARTOLOMEO N. 13
Telefono *	0331831075
FAX *	0331834605
Email *	info@aquasepioservizi.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36000 raccolta trattamento e fornitura acqua
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	4
Approvazione bilancio 2024	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice Civile (ex. 2424 e seguenti)

⁽⁴⁾ Compilare il campo “Tipologia di schema di bilancio” solo se nel campo precedente è stato selezionato “Contabilità economico-patrimoniale”.

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata (“*Contabilità economico patrimoniale*” o “*Contabilità finanziaria*”). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo “*Bancario-assicurativo*” la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	11.850
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	826.424
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	838.274
C) II-Crediti (valore totale) (X)	1.011.012
Totale Attivo	3.425.817
A) I Capitale / Fondo di dotazione	516.500
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	1.241.332
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	(1.570.879)
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	186.973
D) – Debiti (valore totale) (X)	
Totale passivo	3.425.817
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	1.348.498
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	1.172.368
A5) Altri Ricavi e Proventi	13.718
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	
B. Costi della produzione /Totale costi	2.837.491
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	245.934
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	4.569
C17) Interessi e altri oneri finanziari	1.184
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	3.385
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta.
Quota diretta ⁽⁵⁾	1%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "*Tipo di controllo*" se la partecipata è una Società, il campo "*Tipo di controllo (organismo)*" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo – i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto
Tipo di controllo (organismo)	Nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No
Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.	
Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI	
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	No.		
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	No.		
Oneri per trasferimenti in conto capitale			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite			
Oneri per acquisizione di quote societarie			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	No.		
ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾			

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una **partecipazione derivante da un'operazione straordinaria** (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.
Numero della delibera	
Anno della delibera	

⁽¹¹⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Comune di Cislago
Provincia di Varese

SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2024

Aqua Seprio Servizi srl

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02749880130
Denominazione	AQUA SEPRO SERVIZI SRL
Data di costituzione della partecipata	01/07/2023
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Como
Comune	Mozzate
CAP*	22076
Indirizzo*	VIA SAN BARTOLOMEO N. 13
Telefono*	0331831075
FAX*	0331834605
Email*	info@aquaseprioservizi.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L’applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36000 raccolta trattamento e fornitura acqua
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	NO.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ^{\$}	NO
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(4) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(5) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

\$ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	11807
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	2000

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.570.879	152.060	240.858	160.278	69.025

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività produttive di beni e servizi**” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.172.368	1.077.217	1.213.091
A5) Altri Ricavi e Proventi	13.718	22.604	23.049
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta.
Quota diretta ⁽⁶⁾	1%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

- (6) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- (7) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- (8) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Quota di partecipazione detenuta al 31.12.2024 non più detenuta alla data di adozione del provvedimento.

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante	
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5)⁽¹¹⁾	
Esito della revisione periodica⁽¹²⁾	
Modalità (razionalizzazione)⁽¹³⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria⁽¹⁴⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Comune di Cislago
Provincia di Varese

***SCHEDE DI RILEVAZIONE PER LA
RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
*da approvarsi entro il 31/12/2025 (Art. 20, c. 4,
TUSP)****

Aqua Seprio Servizi srl

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2025, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

La rilevazione delle informazioni riguarda solamente le partecipazioni dirette.

In particolare:

1. per le partecipazioni dirette non più detenute al 31/12/2024 o alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla tipologia di operazione realizzata:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria (*)

(*) la compilazione della scheda è richiesta solo per le partecipazioni dirette non più detenute alla data di adozione del provvedimento.

ATTENZIONE: Per le partecipazioni dirette detenute al 31/12/2024 ma non più detenute alla data di adozione del provvedimento deve essere comunque compilata la scheda di rilevazione (**Scheda partecipazione**).

2. per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2024 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE – Scioglimento/Liquidazione della società
- STATO DI ATTUAZIONE - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- STATO DI ATTUAZIONE - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02749880130
Denominazione	AQUA SEPRO SERVIZI SRL

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	SI
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	ALIENAZIONE AI SOCI.
Data di conclusione della procedura	15.05.2025
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	80009080138
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	COMUNE DI MOZZATE
Importo pattuito/riconosciuto	2.670,00
Importo incassato	2.670,00
Data in cui è avvenuto l'incasso	16/01/2025
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	-----
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	80014740130
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	COMUNE DI CARBONATE
Importo pattuito/riconosciuto	945,00
Importo incassato	945,00
Data in cui è avvenuto l'incasso	19/05/2025
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	---
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	00663490134
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	COMUNE DI LOCATE VARESINO
Importo pattuito/riconosciuto	1.550,00
Importo incassato	1.550,00
Data in cui è avvenuto l'incasso	21/01/2025
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	-----
Ulteriori informazioni*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.



Comune di Cislago
Provincia di Varese

SCHEMA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

Prealpi Servizi srl in liquidazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02945490122
Denominazione	PREALPI SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	12/07/2006
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	In liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	04/08/2022
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	VA
Comune	Busto Arsizio
CAP *	21052
Indirizzo *	Via N. Bixio n. 2/C
Telefono *	0332274911
FAX *	0332274935
Email *	amministrazione@pec.prealservizi.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	37000 – raccolta e depurazione delle acque di scarico
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	0
Approvazione bilancio 2024	Si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

⁽⁴⁾ Compilare il campo “Tipologia di schema di bilancio” solo se nel campo precedente è stato selezionato “Contabilità economico-patrimoniale”.

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata (“Contabilità economico patrimoniale” o “Contabilità finanziaria”). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo “Bancario-assicurativo” la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	3.513.958
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	3.513.958
C) II-Crediti (valore totale) (X)	250.962
Totale Attivo	7.205.025
A) I Capitale / Fondo di dotazione	5.451.267
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	283.437
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(2.470.271)
A) IX Utili (perdite) esercizio	45.190
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	4.921.490
D) – Debiti (valore totale) (X)	636.942
Totale passivo	7.205.025
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	303.304
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	303.304
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	
B. Costi della produzione /Totale costi	348.792
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	0
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	91.128
C17) Interessi e altri oneri finanziari	450
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	90.678
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Indiretta.
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03481930125
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	ALFA SRL
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	35,562

- ⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- ⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- ⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "*Tipo di controllo*" se la partecipata è una Società, il campo "*Tipo di controllo (organismo)*" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo – i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No.
Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.	
Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾			

⁽⁸⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁹⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁰⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.
Numero della delibera	
Anno della delibera	

⁽¹¹⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Comune di Cislago
Provincia di Varese

SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)
Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024

Prealpi Servizi srl in liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02945490122
Denominazione	PREALPI SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	12/07/2006
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	In liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	04/08/2022
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Va
Comune	Busto Arsizio
CAP*	21052
Indirizzo*	Via Nino Bixio n. 2/C
Telefono*	0332274911
FAX*	0332274935
Email*	amministrazione@pec.prealpiservizi.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L’applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	37000 – raccolta e depurazione delle acque di scarico
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Scegliere un elemento
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ^{\$}	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(4) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(5) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

\$ Occorre selezionare "SI" se la società è a controllo pubblico (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Nessuna attività svolta in favore dell'Ente - "Attività produttive di beni e servizi"
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2 liquidatori
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	45.190	222.085	(653.203)	(1.040.326)	(998.827)

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	303.304	564.167	33.362
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	indiretta.
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	03481930125
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	ALFA SRL
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	35,562

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall’Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall’Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall’Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Controllo analogo

*Per la definizione di controllo si rinvia all’atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	si.

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	no
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Comune di Cislago
Provincia di Varese

SCHEMA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI
GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2024

Rilevazione negativa, non vi sono rappresentanti dell'Amministrazione presso organi di governo, società e altri Enti partecipati.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	
Denominazione	
Data di costituzione della partecipata	
Forma giuridica	Scegliere un elemento.
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Scegliere un elemento.
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La “società benefit” è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Scegliere un elemento.
Provincia	
Comune	
CAP *	
Indirizzo *	
Telefono *	
FAX *	
Email *	

* Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	
Nome [del rappresentante]	
Cognome [del rappresentante]	
Sesso [del rappresentante]	Scegliere un elemento.
Data di nascita [del rappresentante]	
Nazione di nascita [del rappresentante]	
Provincia di nascita del rappresentante	
Comune di nascita [del rappresentante]	
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	Scegliere un elemento.
Incarico	Scegliere un elemento.
Data di inizio dell'incarico	
Data di fine dell'incarico	
Incarico gratuito/con compenso	Scegliere un elemento.
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽⁴⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	Scegliere un elemento.
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽⁵⁾	

⁽⁴⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁵⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

COMUNE DI CISLAGO
(Provincia di Varese)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA
D.Lgs. 201/2022, art. 30, art. 31, commi 1 e 2

L'elenco riportato di seguito è funzionale ad una prima verifica di tutti gli interventi erogati (direttamente o indirettamente) dall'ente che potrebbero rientrare nell'ampia definizione di servizio pubblico locale a rilevanza economica prevista dalla lett. c) del c. 1 dell'art. 2 del D. Lgs. 201/2022. L'effettivo ambito della riconoscenza dovrebbe, stante il tenore letterale della norma, circoscriversi ai "servizi affidati", ovvero che comportino il coinvolgimento di un soggetto terzo, escludendo quelli in economia; nelle more dell'effettiva conferma di tale orientamento del legislatore, si ritiene utile censire anche i servizi gestiti "in economia".

L'elenco che segue riporta i principali servizi pubblici locali tratti da recenti indicazioni di ANAC, dall'elenco dei Servizi a domanda individuale, dal D. Lgs. 175/2016 e dalla prassi.

Si identificano i "*servizi di interesse economico generale di livello locale*" o "*servizi pubblici locali di rilevanza economica*": i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Art. 30 D.Lgs. 201/2022: Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali.

"*1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la riconoscenza periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale riconoscenza rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La riconoscenza rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. La riconoscenza di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la riconoscenza di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Art. 31 D.Lgs. 201/2022: Trasparenza nei servizi pubblici locali.

"*1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.*

2. Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

3. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2.

4. Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3:

a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici;

b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

c) gli atti e gli indicatori cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.

5. Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005.

6. Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente."

				INFORMAZIONI DI SINTESI		SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO	
N.	Sett.	SERVIZIO	RIF.	MODALITA' DI GESTIONE	NOTE	A.1 CONTESTO GIURIDICO	
1		Trasporto pubblico locale	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito			
2	ST STRIB	Rifiuti	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	SI VEDA SCHEDA ALLEGATA			
3	ST STRIB	Servizio idrico integrato	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	SI VEDA SCHEDA ALLEGATA			
4	SC	Ristorazione scolastica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi tramite procedura ex art. 14, comma 1, lett. a) D.Lgs. 201/2022	Affidamento del servizio di ristorazione scolastica Pellegrini spa per il triennio scolastico dal 2021/2022 AL 2023/2024, con possibilità di proroga e prorogato per gli aa.ss. 24/25 e 25/26. Importo aggiudicazione: € 720.009,60 oltre IVA per il primo triennio e € 552.989,60 per il biennio di proroga. Si considera Servizio pubblico localmente privo di rilevanza economica poiché realizzato senza scopo di lucro, che viene reso, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.	Delibera di approvazione Paino Diritto allo Studio a.s. 2025/2026, n° 30/2025; Linee Guida per il servizio di ristorazione scolastica Ed. 2016, Linee guida per la gestione delle diete speciali Ed 2017 di Regione Lombardia – ATS Insubria, e delle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica emanate dal Ministero della Salute anno 2010; Criteri Ambientali minimi previsti dal DM 65/2020 e, ove applicabili, dal DM 24.5.2012.	
5	SS	Assistenza domiciliare	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Accreditamente a livello distrettuale. Il servizio di interesse generale è privo di rilevanza economica		
6	SS	Assistenza minori	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Accreditamento a livello distrettuale del servizio di assistenza educativa, affidamento a terzi del servizio residenziale e legato alla tutela minori (comunità, incontri protetti). Il servizio di interesse generale è privo di rilevanza economica		
7		Farmacie	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito			
8	ST SD	Servizi cimiteriali	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	altro	Non si considera un SPL. Il servizio affidato è strumentale.		
9	ST	Manutenzione del verde pubblico	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	altro	Non si considera un SPL. Il servizio affidato è strumentale.		
10		Distribuzione di energia elettrica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito			
11		Distribuzione di gas naturale	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito			

CO E INDICATORI DI RIFERIMENTO			SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	
N.	Sett.	SERVIZIO	A.2 INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC - Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto: costi di riferimento, schema tipo di piano economico finanziario, indicatori di qualità dei servizi, livelli minimi di qualità dei servizi, schema di contratto tipo.	B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti: servizio base, servizi aggiuntivi su richiesta (laddove previsti), progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (laddove previsti). Descrizione delle modalità di erogazione del servizio, dell'assetto gestionale in essere e individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti). Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico. Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi.
1		Trasporto pubblico locale		
2	ST STRIB	Rifiuti		
3	ST STRIB	Servizio idrico integrato		
4	SC	Ristorazione scolastica	///	Il servizio consiste in: preparazione dei pasti presso i locali di cottura a disposizione della Ditta Appaltatrice, trasporto degli stessi mediante il sistema del "legame fresco-caldo", in multiporzione, presso i plessi scolastici, fornitura di diete personalizzate, allestimento dei tavoli dei refettori, distribuzione al tavolo con scodellemento dei pasti agli utenti, fornitura degli utensili e delle attrezzature per la distribuzione, fornitura delle stoviglie in materiale biodegradabili e compostabili in conformità alla norma UNI EN 13432:2001 per il pranzo (in aggiunta, se necessario, ai piatti in ceramica e alle posate in acciaio disponibili o da rendere disponibili presso i refettori, come meglio specificato all'art. 8 del Capitolato), di tovagliette e tovaglioli di carta e di tutti gli altri materiali necessari alla preparazione dei tavoli da pranzo nonché di camici e cuffie monouso per i visitatori e gli addetti, sparecchiamento dei tavoli, lavaggio delle stoviglie, pulizia e sanificazione, disinfezione e derattizzazione del refettorio e dei locali accessori, dei bagni e antibagni annessi al refettorio, ritiro dei contenitori sporchi, pulizia delle aree esterne, manutenzione ordinaria delle attrezzature disponibili. Nell'appalto è compreso altresì il mezzo attrezzato per la veicolazione dei pasti nei plessi scolastici, la disinfezione, disinfezione e derattizzazione nonché la pulizia straordinaria dei locali di ristorazione scolastica (incluso il lavaggio dei vetri due volte l'anno) la fornitura dei prodotti, del materiale e delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti e per la pulizia ordinaria e straordinaria, i prodotti e relativi dosatori automatici per il funzionamento della lavastoviglie e quelli di consumo quali la carta igienica, la carta asciugamani, il sapone liquido e i relativi dosatori automatici e ogni altra azione e fornitura atta alla perfetta esecuzione del servizio stesso. In situazioni particolari il Comune potrà richiedere la fornitura di pasti in monoporzione.
5	SS	Assistenza domiciliare		
6	SS	Assistenza minori		
7		Farmacie		
8	ST SD	Servizi cimiteriali		
9	ST	Manutenzione del verde pubblico		
10		Distribuzione di energia elettrica		
11		Distribuzione di gas naturale		

SERVIZIO				SEZIONE C - MODALITA' DI AFFIDAMENTO
N.	Sett.	SERVIZIO	B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale. Eventuale compensazione degli obblighi di servizio: valutazione della necessità di una compensazione, criteri di calcolo della compensazione, modalità di finanziamento, accorgimenti per evitare sovraccompensazioni. Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato: illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell'art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale (http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)	C.1 SPECIFICAZIONE DELLA MOADALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA
1		Trasporto pubblico locale		
2	ST STRIB	- Rifiuti		
3	ST STRIB	- Servizio idrico integrato		
4	SC	Ristorazione scolastica	ND	Procedura aperta ai sensi dell'art.60, del D. Lgs. 50/2016; Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.
5	SS	Assistenza domiciliare		
6	SS	Assistenza minori		
7		Farmacie		
8	ST SD	- Servizi cimiteriali		
9	ST	Manutenzione del verde pubblico		
10		Distribuzione di energia elettrica		
11		Distribuzione di gas naturale		

FIDAMENTO PRESCELTA				SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMIC	
N.	Sett.	SERVIZIO	C.2 ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI	D.1 RISULTATI ATTESI	D.2 COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE
1		Trasporto pubblico locale			
2	ST STRIB	Rifiuti			
3	ST STRIB	Servizio idrico integrato			
4	SC	Ristorazione scolastica	ND	Si prevede di offrire un servizio di refezione scolastica di qualità agli alunni e agli Insegnanti della scuola primaria dell'ICS ALDO MORO di Cislago, ai fini del raggiungimento di uno degli obiettivi del Diritto allo Studio.	Non sussitono modalità alterantive di erogazione del servizio
5	SS	Assistenza domiciliare			
6	SS	Assistenza minori			
7		Farmacie			
8	ST SD	Servizi cimiteriali			
9	ST	Manutenzione del verde pubblico			
10		Distribuzione di energia elettrica			
11		Distribuzione di gas naturale			

O-FINANZIARIA DELLA SCELTA					
N.	Sett.	SERVIZIO	D.3 ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento agli effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio, ai costi per l'ente locale e per gli utenti, agli investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.	D.4 ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	E.1 COSTO PRO CAPITE PER UTENTE/CITTADINO Dati popolazione residente al 31/12/2022: 10474
1		Trasporto pubblico locale			
2	ST STRI B	- Rifiuti			
3	ST STRI B	- Servizio idrico integrato			
4	SC	Ristorazione scolastica	La gestione precedente, con analoghe caratteristiche, ha avuto esito positivo.	La durata triennale dell'affidamento, con la possibilità di proroga per ulteriori due anni scolastici, permette una stabilizzazione del servizio dal parte del Gestore con la riduzione dei tempi di risoluzione di eventuali criticità; inoltre, considerati i costi della gestione della gara aperta, si ottiene anche l'ammortizzamento della spesa.	Costo pro capite per n° 1 anno di servizio= € 28,00
5	SS	Assistenza domiciliare			
6	SS	Assistenza minori			
7		Farmacie			
8	ST SD	- Servizi cimiteriali			
9	ST	Manutenzione del verde pubblico			
10		Distribuzione di energia elettrica			
11		Distribuzione di gas naturale			

SEZIONE E - ANDAMENTO ECONOMICO					SEZIONE F - QUALITÀ
N.	Sett.	SERVIZIO	E.2 COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO Riferimento temporale al 31/12/2022	E.3 PEF - CONFRONTO (SPL a rete:: PEF o contratto di servizio/SPL non a rete MIMI 31/08/2023 ALL. 1)	F.1 QUALITA' CONTRATTUALE Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.
1		Trasporto pubblico locale			
2	ST STRI B	Rifiuti			
3	ST STRI B	Servizio idrico integrato			
4	SC	Ristorazione scolastica	€ 293.272,00 (costo annuale complessivo del servizio)	ND	Risultati di qualità previsti dal contratto sono stati raggiunti
5	SS	Assistenza domiciliare			
6	SS	Assistenza minori			
7		Farmacie			
8	ST SD	Servizi cimiteriali			
9	ST	Manutenzione del verde pubblico			
10		Distribuzione di energia elettrica			
11		Distribuzione di gas naturale			

TA' DEL SERVIZIO			SEZIONE G - OBBLIGHI CONTRATTUALI	
N.	Sett.	SERVIZIO	F.2 - QUALITA' TECNICA Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark	Rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio
1		Trasporto pubblico locale		
2	ST STRIB	- Rifiuti		
3	ST STRIB	- Servizio idrico integrato		
4	SC	Ristorazione scolastica	ND	Gli obblighi indicati nel contratto di servizio sono stati rispettati
5	SS	Assistenza domiciliare		
6	SS	Assistenza minori		
7		Farmacie		
8	ST SD	- Servizi cimiteriali		
9	ST	Manutenzione del verde pubblico		
10		Distribuzione di energia elettrica		
11		Distribuzione di gas naturale		

				INFORMAZIONI DI SINTESI		SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO	
N.	Sett.	SERVIZIO	RIF.	MODALITA' DI GESTIONE	NOTE	A.1 CONTESTO GIURIDICO	
						Indicare sinteticamente la disciplina regionale e locale a valle della normativa europea e nazionale, in cui si inquadra il servizio pubblico oggetto dell'affidamento: principali leggi regionali, regolamenti, atti amministrativi e documenti di pianificazione che regolano il servizio, inclusi gli atti adottati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali.	
12		Parcheggi	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito			
13	ST	Illuminazione pubblica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	SI VEDA SCHEDA ALLEGATA			
14		Asili nido	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito			
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Affidamento a terzi tramite procedura ex art. 14, comma 1, lett. a) D.Lgs. 201/2022	Concessione utilizzo impianti sportivi ad RTI dalla stagione sportiva 21/22 alla stagione sportiva 25/26, con possibilità di rinnovo per ulteriorire quinquennio Il servizio è inquadrato come servizio pubblico con rilevanza economica.	D- Lgs 38/2021; Legge regionale di Regione Lombardia n° 27/2006; Delibera Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 16/2021;	
16	SC	Altri impianti sportivi	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Gestione diretta	Legge regionale di Regione Lombardia n° 27/2006	
17	SC	Biblioteche	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Gestione diretta		
18	ST	Manutenzione edifici	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Non si considera un SPL. Il servizio affidato è strumentale.		
19	SS	Assistenza disabili	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	altro	Non si considera un SPL. Il servizio affidato è strumentale.		
20	S2	Riscossione tributi	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	In parte gestito da ditta non si ritiene un SPL a rilevanza economica. Il servizio affidato è strumentale		
21	SA	Supporto amministrativo	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito			
22	SS	Servizi sociali	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Gestione diretta		
23	SS	Servizi sociali - tutela minori	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Altro	Il servizio è gestito DIRETTAMENTE DALL'ENTE, MENTRE LE PRESTAZIONI PSICOLOGICHE SONO APPALTATE livello distrettuale. È UN SERVIZIO pubblico locale privo di rilevanza economica		
24	SC	Trasporto scolastico	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito			
25		Teatri	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito			
26		Musei	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Non gestito			
27	ST	Servizi di manutenzione	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	altro	Si considera un servizio a carattere strumentale poiché fornisce un servizio diretto all'Ente che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva		
28		Casa di riposo e di ricovero	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			

CO E INDICATORI DI RIFERIMENTO				SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
N.	Sett.	SERVIZIO	A.2 INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO	B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
			<p>A.2 INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO</p> <p>Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC - Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto: costi di riferimento, schema tipo di piano economico finanziario, indicatori di qualità dei servizi, livelli minimi di qualità dei servizi, schema di contratto tipo.</p>	<p>B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO</p> <p>Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti: servizio base, servizi aggiuntivi su richiesta (laddove previsti), progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (laddove previsti).</p> <p>Descrizione delle modalità di erogazione del servizio, dell'assetto gestionale in essere e individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti).</p> <p>Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico.</p> <p>Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi.</p>
12		Parcheggi		
13	ST	Illuminazione pubblica		
14		Asili nido		
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport	ND	La gestione completa degli impianti sportivi è affidata per la promozione dello sport tra i cittadini, in particolare i più giovani, nell'ottica del perseguitamento delle finalità statutarie ed istituzionali del Comune, con particolare attenzione alla scuola calcio ed alla promozione di ogni altro sport e/o attività compatibile con gli spazi degli impianti stessi e, più in generale, per promuovere il benessere psico-fisico della persona.
16	SC	Altri impianti sportivi	ND	Sul territorio insistono n° 3 palestre, di cui 2 pertinenti le scuole primaria e secondaria di primo grado, che negli orari e i giorni liberi da attività didattiche vengono utilizzati da associazioni sportive, previa autorizzazione dell'Ente e pagamento di tariffe ad hoc approvate, per l'erogazione di attività sportive alla popolazione.
17	SC	Biblioteche		
18	ST	Manutenzione edifici		
19	SS	Assistenza disabili		
20	S2	Riscossione tributi		
21	SA	Supporto amministrativo		
22	SS	Servizi sociali		
23	SS	Servizi sociali - tutela minori		
24	SC	Trasporto scolastico		
25		Teatri		
26		Musei		
27	ST	Servizi di manutenzione		
28		Casa di riposo e di ricovero		

SERVIZIO				SEZIONE C - MODALITA' DI AFFIDAMENTO
N.	Sett.	SERVIZIO	B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale. Eventuale compensazione degli obblighi di servizio: valutazione della necessità di una compensazione, criteri di calcolo della compensazione, modalità di finanziamento, accorgimenti per evitare sovraccompensazioni. Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato: illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell'art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale (http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)	C.1 SPECIFICAZIONE DELLA MOADALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA
12		Parcheggi		
13	ST	Illuminazione pubblica		
14		Asili nido		
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport	La concessione è regolata sulla base di un Piano Economico Finanziario elaborato a monte, allegato agli atti di gara.	procedura di gara negoziata senza bando ex Art. 1 comma 2 lett. B) del D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020 modificata dal D.L. 777/2021 in deroga all'Art. 36 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici,
16	SC	Altri impianti sportivi	NRF (non ricorre la fattispecie)	ND
17	SC	Biblioteche		
18	ST	Manutenzione edifici		
19	SS	Assistenza disabili		
20	S2	Riscossione tributi		
21	SA	Supporto amministrativo		
22	SS	Servizi sociali		
23	SS	Servizi sociali - tutela minori		
24	SC	Trasporto scolastico		
25		Teatri		
26		Musei		
27	ST	Servizi di manutenzione		
28		Casa di riposo e di ricovero		

FIDAMENTO PRESCELTA				SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMIC	
N.	Sett.	SERVIZIO	C.2 ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI	D.1 RISULTATI ATTESI	D.2 COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE
				Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su: finanza pubblica, qualità del servizio e costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2 nonché sugli investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2	Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.
12		Parcheggi			
13	ST	Illuminazione pubblica			
14		Asili nido			
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport	ND	L'affidamento ha la finalità di offrire al territorio l'utilizzo degli impianti sportivi per la promozione dell'attività fisica, nonché la manutenzione ordinaria degli impianti stessi.	Modalità alternative di gestione, quali la gestione diretta, risultano inattuabile.
16	SC	Altri impianti sportivi	ND	La gestione ha la finalità di permettere l'uso più esteso possibile delle palestre da parte della cittadinanza, tramite le attività gestite da Associazioni Sportive riconosciute dal Coni o altre Federazioni Sportive.	Modalità alteranative di erogazione del servizio risultano incompatibili con l'utilizzo prioritario delle palestre per finalità scolastiche.
17	SC	Biblioteche			
18	ST	Manutenzione edifici			
19	SS	Assistenza disabili			
20	S2	Riscossione tributi			
21	SA	Supporto amministrativo			
22	SS	Servizi sociali			
23	SS	Servizi sociali - tutela minori			
24	SC	Trasporto scolastico			
25		Teatri			
26		Musei			
27	ST	Servizi di manutenzione			
28		Casa di riposo e di ricovero			

O-FINANZIARIA DELLA SCELTA					
N.	Sett.	SERVIZIO	D.3 ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento agli effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio, ai costi per l'ente locale e per gli utenti, agli investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.	D.4 ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	E.1 COSTO PRO CAPITE PER UTENTE/CITTADINO Dati popolazione residente al 31/12/2022: 10474
12		Parcheggi			
13	ST	Illuminazione pubblica			
14		Asili nido			
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport	La gestione precedente riguardava un solo impianto sportivo, essendo stato acquisito, il secondo, nell'anno 2021.	Trattandosi di concessione, la durata quinquennale è compatibile con il Piano Economico Finanziario.	ND
16	SC	Altri impianti sportivi	La gestione precedente, con le stesse caratteristiche, ha avuto esito positivo.	NRF (non ricorre la fattispecie)	ND
17	SC	Biblioteche			
18	ST	Manutenzione edifici			
19	SS	Assistenza disabili			
20	S2	Riscossione tributi			
21	SA	Supporto amministrativo			
22	SS	Servizi sociali			
23	SS	Servizi sociali - tutela minori			
24	SC	Trasporto scolastico			
25		Teatri			
26		Musei			
27	ST	Servizi di manutenzione			
28		Casa di riposo e di ricovero			

SEZIONE E - ANDAMENTO ECONOMICO					SEZIONE F - QUAL
N.	Sett.	SERVIZIO	E.2 COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO Riferimento temporale al 31/12/2022	E.3 PEF - CONFRONTO (SPL a rete:: PEF o contratto di servizio/SPL non a rete MIMI 31/08/2023 ALL. 1)	F.1 QUALITA' CONTRATTUALE Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.
12		Parcheggi			
13	ST	Illuminazione pubblica			
14		Asili nido			
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport	ND	ND	Si ritengono raggiunti i risultati qualitativi previsti nel contratto.
16	SC	Altri impianti sportivi	ND	ND	NFR
17	SC	Biblioteche			
18	ST	Manutenzione edifici			
19	SS	Assistenza disabili			
20	S2	Riscossione tributi			
21	SA	Supporto amministrativo			
22	SS	Servizi sociali			
23	SS	Servizi sociali - tutela minori			
24	SC	Trasporto scolastico			
25		Teatri			
26		Musei			
27	ST	Servizi di manutenzione			
28		Casa di riposo e di ricovero			

TA' DEL SERVIZIO				SEZIONE G - OBBLIGHI CONTRATTUALI
N.	Sett.	SERVIZIO	F.2 - QUALITA' TECNICA Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark	Rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio
12		Parcheggi		
13	ST	Illuminazione pubblica		
14		Asili nido		
15	SC	Impianti sportivi - Centro Sportivo di via Papa Giovanni e di viale dello Sport	ND	Gli obblighi indicati nel contratto di servizio si ritengono rispettati
16	SC	Altri impianti sportivi	NFR	NFR
17	SC	Biblioteche		
18	ST	Manutenzione edifici		
19	SS	Assistenza disabili		
20	S2	Riscossione tributi		
21	SA	Supporto amministrativo		
22	SS	Servizi sociali		
23	SS	Servizi sociali - tutela minori		
24	SC	Trasporto scolastico		
25		Teatri		
26		Musei		
27	ST	Servizi di manutenzione		
28		Casa di riposo e di ricovero		

				INFORMAZIONI DI SINTESI		SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO	
N.	Sett.	SERVIZIO	RIF.	MODALITA' DI GESTIONE	NOTE	A.1 CONTESTO GIURIDICO	
						Indicare sinteticamente la disciplina regionale e locale a valle della normativa europea e nazionale, in cui si inquadra il servizio pubblico oggetto dell'affidamento: principali leggi regionali, regolamenti, atti amministrativi e documenti di pianificazione che regolano il servizio, inclusi gli atti adottati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali.	
29		Gestione mense	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
33	STRI B	Gestione mercati e fiere	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	altro	gestione diretta		
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	altro	Gestione diretta		
36		Alberghi (compresi quelli diurni)	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
37	ST	Bagni pubblici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro	Gestione diretta		
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
39		Giardini zoologici e botanici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
40		Mattatoi pubblici	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
41	ST	Pesa pubblica	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Altro	Gestione diretta		
42		Spurgo di pozzi neri	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
44		Trasporti di carni macellate	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Non gestito			
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane	c. 7 art. 4 D. Lgs. 175/2016	Non gestito			
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	c. 7 art. 4 D. Lgs. 175/2016	Non gestito			

CO E INDICATORI DI RIFERIMENTO			SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	
N.	Sett.	SERVIZIO	A.2 INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC - Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto: costi di riferimento, schema tipo di piano economico finanziario, indicatori di qualità dei servizi, livelli minimi di qualità dei servizi, schema di contratto tipo.	B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti: servizio base, servizi aggiuntivi su richiesta (laddove previsti), progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (laddove previsti). Descrizione delle modalità di erogazione del servizio, dell'assetto gestionale in essere e individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti). Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico. Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi.
29		Gestione mense		
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici		
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper		
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali		
33	STRI B	Gestione mercati e fiere		
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri		
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni		
36		Alberghi (compresi quelli diurni)		
37	ST	Bagni pubblici		
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline		
39		Giardini zoologici e botanici		
40		Mattatoi pubblici		
41	ST	Pesa pubblica		
42		Spурго di pozzi neri		
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli		
44		Trasporti di carni macellate		
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane		
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili		

SERVIZIO				SEZIONE C - MODALITA' DI AFFIDAMENTO
N.	Sett.	SERVIZIO	B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale. Eventuale compensazione degli obblighi di servizio: valutazione della necessità di una compensazione, criteri di calcolo della compensazione, modalità di finanziamento, accorgimenti per evitare sovraccompensazioni. Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato: illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell'art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale (http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)	C.1 SPECIFICAZIONE DELLA MOADALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA
29		Gestione mense		
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici		
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper		
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali		
33	STRI B	Gestione mercati e fiere		
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri		
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni		
36		Alberghi (compresi quelli diurni)		
37	ST	Bagni pubblici		
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline		
39		Giardini zoologici e botanici		
40		Mattatoi pubblici		
41	ST	Pesa pubblica		
42		Spурго di pozzi neri		
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli		
44		Trasporti di carni macellate		
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane		
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili		

FIDAMENTO PRESCELTA			SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMIC		
N.	Sett.	SERVIZIO	C.2 ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI	D.1 RISULTATI ATTESI Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su: finanza pubblica, qualità del servizio e costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2 nonché sugli investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2	D.2 COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.
29		Gestione mense			
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici			
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper			
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			
33	STRI B	Gestione mercati e fiere			
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri			
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni			
36		Alberghi (compresi quelli diurni)			
37	ST	Bagni pubblici			
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline			
39		Giardini zoologici e botanici			
40		Mattatoi pubblici			
41	ST	Pesa pubblica			
42		Spurgo di pozzi neri			
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli			
44		Trasporti di carni macellate			
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane			
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			

O-FINANZIARIA DELLA SCELTA					
N.	Sett.	SERVIZIO	D.3 ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento agli effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio, ai costi per l'ente locale e per gli utenti, agli investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.	D.4 ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	E.1 COSTO PRO CAPITE PER UTENTE/CITTADINO Dati popolazione residente al 31/12/2022: 10474
29		Gestione mense			
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici			
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper			
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			
33	STRI B	Gestione mercati e fiere			
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri			
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni			
36		Alberghi (compresi quelli diurni)			
37	ST	Bagni pubblici			
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline			
39		Giardini zoologici e botanici			
40		Mattatoi pubblici			
41	ST	Pesa pubblica			
42		Spурго di pozzi neri			
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli			
44		Trasporti di carni macellate			
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane			
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			

SEZIONE E - ANDAMENTO ECONOMICO				SEZIONE F - QUALITÀ	
N.	Sett.	SERVIZIO	E.2 COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO Riferimento temporale al 31/12/2022	E.3 PEF - CONFRONTO (SPL a rete:: PEF o contratto di servizio/SPL non a rete MIMI 31/08/2023 ALL. 1)	F.1 QUALITA' CONTRATTUALE Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.
29		Gestione mense			
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici			
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper			
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			
33	STRI B	Gestione mercati e fiere			
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri			
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni			
36		Alberghi (compresi quelli diurni)			
37	ST	Bagni pubblici			
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline			
39		Giardini zoologici e botanici			
40		Mattatoi pubblici			
41	ST	Pesa pubblica			
42		Spурго di pozzi neri			
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli			
44		Trasporti di carni macellate			
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane			
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili			

TA' DEL SERVIZIO			SEZIONE G - OBBLIGHI CONTRATTUALI
N.	Sett.	SERVIZIO	F.2 - QUALITA' TECNICA Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark
29		Gestione mense	Rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio
30		Gestione spiagge, stabilimenti balneari e approdi turistici	
31		Gestione convitti, ostelli, case vacanze, campeggi e aree camper	
32		Gestione colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	
33	STRI B	Gestione mercati e fiere	
34		Gestione trasporti ed onoranze funebri	
35	SC	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni	
36		Alberghi (compresi quelli diurni)	
37	ST	Bagni pubblici	
38		Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline	
39		Giardini zoologici e botanici	
40		Mattatoi pubblici	
41	ST	Pesa pubblica	
42		Spurgo di pozzi neri	
43	SC	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	
44		Trasporti di carni macellate	
45		Gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane	
46		Gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	

				INFORMAZIONI DI SINTESI	SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO
N.	Sett.	SERVIZIO	RIF.	MODALITA' DI GESTIONE	NOTE
					A.1 CONTESTO GIURIDICO Indicare sinteticamente la disciplina regionale e locale a valle della normativa europea e nazionale, in cui si inquadra il servizio pubblico oggetto dell'affidamento: principali leggi regionali, regolamenti, atti amministrativi e documenti di pianificazione che regolano il servizio, inclusi gli atti adottati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali.
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari	c. 9quater art. 4 D. Lgs. 175/2016	Non gestito	
48	ST	Illuminazione votiva	c. 26 art. 34 DL 179/2012 conv. con L. 221/2012	SI VEDA SCHEMA ALLEGATA	
49		Teleriscaldamento	Prassi	Non gestito	
50		Gestione porto turistico	Prassi	Non gestito	
51	SC	Pre e post scuola	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Affidamento a terzi tramite procedura ex art. 14, comma 1, lett. a) D.Lgs. 201/2022	Affidamento del servizio a ProgettoA Coop Sociale (insieme ad altri servizi scolastici) per il periodo Aprile 2022 - Dicembre 2024 , con possibilità di proroga e prorogato fino a Dicembre 2026. Importo aggiudicazione: € 22.262,46 per il primo periodo; Importo proroga: € 19.328,48 . Si considera Servizio pubblico locaer privo di rilevanza economica poiché realizzato senza scopo di lucro, che viene reso, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Delibera di approvazione Piano Diritto allo Studio n° 30/2025 ;

CO E INDICATORI DI RIFERIMENTO			SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
N.	Sett.	SERVIZIO	A.2 INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO
			<p>A.2 INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO</p> <p>Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC - Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto: costi di riferimento, schema tipo di piano economico finanziario, indicatori di qualità dei servizi, livelli minimi di qualità dei servizi, schema di contratto tipo.</p>
			<p>B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO</p> <p>Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti: servizio base, servizi aggiuntivi su richiesta (laddove previsti), progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (laddove previsti).</p> <p>Descrizione delle modalità di erogazione del servizio, dell'assetto gestionale in essere e individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti).</p> <p>Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico.</p> <p>Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi.</p>
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari	
48	ST	Illuminazione votiva	
49		Teleriscaldamento	
50		Gestione porto turistico	
51	SC	Pre e post scuola	<p>Il servizio offre alle famiglie la possibilità di anticipare l'entrata e/o posticipare l'uscita degli alunni rispetto all'orario delle lezioni; orari previsti: Prescuola: ore 7.30 fino all'inizio delle lezioni; Post scuola: dal termine delle lezioni fino alle ore 17.30.</p> <p>Durante il tempo di Pre e Post scuola l'educatore dovrà svolgere, in base al progetto presentato in fase di gara e rielaborato dal Pedagogista in funzione degli iscritti, delle classi scolastiche o di altri elementi utili, sia attività ludiche che affiancamento nell'esecuzione dei compiti scolastici.</p> <p>Il servizio si svolge presso una o più aule della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Cislago e si rivolge esclusivamente ad alunni della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo ALDO MORO di Cislago;</p> <p>Personale richiesto: 1 educatore professionale socio-pedagogico in possesso di titoli adeguati, ogni 25 alunni;</p>

SERVIZIO			SEZIONE C - MODALITA' DI AFFIDAMENTO	
N.	Sett.	SERVIZIO	B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale. Eventuale compensazione degli obblighi di servizio: valutazione della necessità di una compensazione, criteri di calcolo della compensazione, modalità di finanziamento, accorgimenti per evitare sovraccompensazioni. Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato: illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell'art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale (http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)	C.1 SPECIFICAZIONE DELLA MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari		
48	ST	Illuminazione votiva		
49		Teleriscaldamento		
50		Gestione porto turistico		
51	SC	Pre e post scuola		La durata pluriennale dell'affidamento e la possibilità di proroga, permette una stabilizzazione del servizio dal parte del Gestore con la riduzione dei tempi di risoluzione di eventuali criticità; inoltre, considerati i costi della gestione della gara aperta, si ottiene anche l'ammortizzamento della spesa.

FIDAMENTO PRESCELTA				SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMIC	
N.	Sett.	SERVIZIO	C.2 ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI	D.1 RISULTATI ATTESI	D.2 COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari		Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su: finanza pubblica, qualità del servizio e costi per l'ente locale e per gli utenti ovunque possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2 nonché sugli investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2	Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.
48	ST	Illuminazione votiva			
49		Teleriscaldamento			
50		Gestione porto turistico			
51	SC	Pre e post scuola		Si intende offrire un supporto alle famiglie in modo da agevolare la frequenza scolastica, realizzando uno degli obiettivi del Diritto allo Studio.	Non sussitono modalità alterntive di erogazione del servizio

O-FINANZIARIA DELLA SCELTA					
N.	Sett.	SERVIZIO	D.3 ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento agli effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio, ai costi per l'ente locale e per gli utenti, agli investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.	D.4 ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	E.1 COSTO PRO CAPITE PER UTENTE/CITTADINO Dati popolazione residente al 31/12/2022: 10474
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari			
48	ST	Illuminazione votiva			
49		Teleriscaldamento			
50		Gestione porto turistico			
51	SC	Pre e post scuola			

SEZIONE E - ANDAMENTO ECONOMICO				SEZIONE F - QUALITÀ	
N.	Sett.	SERVIZIO	E.2 COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO Riferimento temporale al 31/12/2022	E.3 PEF - CONFRONTO (SPL a rete::: PEF o contratto di servizio/SPL non a rete MIMI 31/08/2023 ALL. 1)	F.1 QUALITA' CONTRATTUALE Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari			
48	ST	Illuminazione votiva			
49		Teleriscaldamento			
50		Gestione porto turistico			
51	SC	Pre e post scuola	Costo complessivo annuale: € 23.861,40 (cfr GC 77/2025, delibera tariffe)		Risultati di qualità previsti dal contratto sono stati raggiunti

TA' DEL SERVIZIO			SEZIONE G - OBBLIGHI CONTRATTUALI
N.	Sett.	SERVIZIO	F.2 - QUALITA' TECNICA Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark
47		Produzione, trattamento, lavorazione e immissione in commercio del latte e dei prodotti lattiero-caseari	
48	ST	Illuminazione votiva	
49		Teleriscaldamento	
50		Gestione porto turistico	
51	SC	Pre e post scuola	Risultati di qualità tecnica previsti dal contratto sono stati raggiunti Gli obblighi contrattuali sono stati rispettati.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Schema di relazione illustrativa della scelta della
modalità di gestione del servizio pubblico locale
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi
1 e 2)**

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

INTRODUZIONE

Al fine di supportare gli enti affidanti nella redazione della relazione prevista dall'art. 14, comma 3, del d.lgs. 201/2022 circa la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, è stato predisposto uno schema tipo di tale relazione.

Lo schema proposto è finalizzato a orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di *best practices*.

Si evidenzia altresì che, a sensi dell'art. 31, comma 5 del d.lgs. 201/2022, “*gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005*”. Pertanto, al fine di rendere il contenuto degli atti e delle informazioni trasmesse chiaro e controllabile, l'ente affidante esplicita i dati di dettaglio utilizzati e fornisce le informazioni utili a rendere agevolmente fruibili e riutilizzabili i predetti dati.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio di pubblica illuminazione e riqualifica degli impianti con la predisposizione degli stessi ai servizi di smart cities.
Importo dell'affidamento	€ 2.839.027,86 oltre IVA
Ente affidante	codice fiscale 00308220128 – COMUNE DI CISLAGO (VA) Il soggetto titolare dell'affidamento NON è un ente di governo di un ambito territoriale ottimale (ATO) ai sensi del D.L. 138/2011 art. 3-bis e della normativa di settore.
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Specificare una delle possibili opzioni tra: <ul style="list-style-type: none"> • Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)
<u>*Solo in caso di affidamento <i>in house</i></u>	
Durata dell'affidamento	18 anni - data di inizio 01/09/2020
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	<ul style="list-style-type: none"> • un singolo comune – popolazione 10.414 abitanti

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	Marina Lastraioli (responsabile Servizio Tecnico)
Ente di riferimento	Comune di Cislago (Va)
Area/servizio:	Tecnico
Telefono:	02 96671062
Email/PEC	lavoripubblici@comune.cislago.va.it
Data di redazione	01/12/2025

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

L.R. Lombardia n. 31/2015 “Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso”

L.R. Lombardia n. 17/2000 e s.m.i.” Disposizioni urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico (in vigore sino a emissione del regolamento della L.R.31/15).

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto: NON PRESENTI

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

- Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:
 - servizio base
 - a) esercizio degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà del Comune esistenti o installati dal Concessionario, erogazione del relativo servizio d'illuminazione compresa l'accensione e lo spegnimento degli impianti, anche a mezzo dell'installazione ed esercizio di sistemi di tele gestione, provvedendo alla taratura di sistemi di comando (gestione, manutenzione, esercizio, verifiche e controlli);
 - b) fornitura dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione dei suddetti impianti, previa voltura ovvero nuova stipulazione in capo al Concessionario del contratto atto a garantire l'approvvigionamento della medesima;
 - c) manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria degli impianti oggetto di consegna o installati dal concessionario;
 - d) progettazione, ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, realizzazione, collaudo e successiva gestione degli interventi finalizzati all'adeguamento normativo e adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso, riqualificazione tecnologica, ammodernamento ed efficientamento energetico degli impianti della pubblica illuminazione, quadri elettrici, protezione dei contatti diretti/indiretti e impianti di terra;
 - e) la ri-numerazione dei punti luce e la gestione informatizzata degli stessi;
 - servizi aggiuntivi su richiesta: NON PREVISTI
 - progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti.
- Descrizione delle modalità di erogazione del servizio
Il servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica comprende:
 - o la manutenzione programmata periodica di tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche costituenti gli impianti di illuminazione, dei quadri elettrici, dei dispositivi elettronici di telecontrollo e telerilevamento, ove presenti, e dei manufatti che comunque li contengono, in modo da assicurare le migliori condizioni di funzionamento degli stessi.
 - o le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali, di attrezzi e di quant'altro occorra alla pronta riparazione delle avarie che avessero a manifestarsi sul punto luce o su parte degli impianti ed il rilevamento giornaliero delle lampade fuse, rotte o comunque inefficienti e la loro pronta sostituzione con lampade nuove, dello stesso tipo e della stessa potenza, indipendentemente dal numero delle stesse, dalle cause di cattivo funzionamento o rottura e dalla frequenza di tali eventi. In ogni caso dovranno essere programmate manutenzioni che mantengano sempre il flusso luminoso totale delle sorgenti sopra l'80% del flusso di lampade nuove come da specifiche di prodotto del fornitore delle sorgenti. Il tempo massimo ammissibile per la sostituzione delle lampade guaste, rotte od inefficienti, è stabilito in 48 ore;
 - o la sostituzione di tutte le vetrerie (globi, gonnelle, sistemi diottrici vari, chiusure trasparenti di protezione delle lampade, di fotocellule, di contatori ed apparecchi diversi, isolatori di qualsiasi tipo, ecc.) che si rivelassero rotte o comunque non più adeguatamente funzionanti con altre identiche di nuova fornitura;
 - o tutte le prestazioni connesse con il corretto esercizio degli impianti, comprese le operazioni di accensione e spegnimento in caso di mancato funzionamento dei dispositivi automatici all'uopo predisposti (crepuscolari, ecc.), nonché in caso di manifestazioni pubbliche o quant'altro, sulla base delle richieste dell'Amministrazione concedente;
 - o tutte le attività di gestione, verniciatura, verifica e sistemazione di: protezione all'incastro, fondazioni, canalizzazioni, pozzetti, chiusini, involucri dei quadri, tutto quanto in essere per la conservazione in efficienza della parte elettrica, meccanica ed illuminotecnica del sistema impianti

di illuminazione pubblica.

- Assetto gestionale in essere: il servizio è gestito in concessione dall'A.T.I. Enel Sole s.r.l. / IM3 s.r.l. La società Enel Sole s.r.l. è una società del gruppo Enel S.p.A.
- Individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti)

Con il contratto di concessione del servizio di illuminazione pubblica il Comune di Cislago si è prefisso l'obiettivo di conseguire ingenti risparmi energetico- gestionali e conseguentemente diminuire i consumi di energia primaria, le emissioni di inquinanti e di gas clima-alteranti in atmosfera. Da tali risparmi il Comune di Cislago, tramite il concessionario, ha ottenuto le risorse finanziarie necessarie per realizzare la riqualificazione impiantistica finalizzato al miglioramento complessivo dell'efficienza energetica e luminosa degli impianti di proprietà, nonché all'adeguamento normativo degli stessi.

I valori tecnici che definiscono gli obiettivi di gara sulla base dei quali sono orientate le azioni di controllo, verifica, monitoraggio durante l'intera durata del contratto sono:

Obiettivo 1: Massimo consumo complessivo annuo in kWh/p.to luce	166
Obiettivo 2: Ore di accensione annue degli impianti (Tolleranza +/- 30 ore)	4052

Il rispetto dei sopraindicati parametri deve risultare dalla relazione annuale del concessionario. In caso di mancato raggiungimento di tali obiettivi saranno applicate le penali previste nel contratto ed è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto per grave inadempimento imputabile al Concessionario.

Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

1. riduzione al minimo dei disagi arrecati a seguito di guasti agli impianti oggetto della concessione;
2. costante flusso di informazioni, preventive ed a consuntivo, riguardante l'andamento delle varie attività di servizio.

- Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico: NON SONO PRESENTI INDICATORI APPLICABILI
- Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi:
I requisiti richiesti per l'espletamento del servizio sono i seguenti:
 - Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 1.500.000,00, IVA esclusa;
 - Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto della concessione riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 700.000,00, IVA esclusa;
 - Esecuzione negli ultimi tre esercizi e per la durata di almeno 12 mesi consecutivi, di almeno 2 contratti aventi ad oggetto servizi di gestione e/o di riqualifica di impianti di pubblica illuminazione;
 - Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione dell'energia ai sensi delle norme UNI CEI 11352 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da parte di un organismo accreditato;
 - Attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG10 classifica III-bis;
 - Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione qualità alle normative europee della serie UNI EN ISO 9001 rilasciata da soggetti accreditati, o di altra certificazione equivalente nel settore dell'illuminazione pubblica.
 - Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alle normative europee della serie UNI EN ISO 14001 rilasciata da soggetti accreditati, o di altra

- certificazione equivalente nel settore dell'illuminazione pubblica;
- Organico medio annuo non inferiore alle seguenti unità di personale in possesso dei requisiti per svolgere lavori sotto tensione (PES) e (PAV), non inferiore al numero di 2 unità.
- Possesso dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente del 27/09/2017.

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

- Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale:

Componenti dell'offerta tecnica:

- n. punti luce aggiuntivi (con un massimo di 60)
- n. sostegni da ricondizionare e verniciare
- Metri di linea di alimentazione aerea/parete da sostituire o posare in più sino a 4x 10mmq
- Metri di linea di alimentazione interrata da sostituire o posare in più sino a 4x 10mmq
- Metri di cavidotti interrati per nuove linee di alimentazione o per linee da interrare o rifare
- Interventi sistemi di regolazione e smart city
- N. di anni di garanzia sugli apparecchi illuminanti e sugli alimentatori elettronici per qualsiasi tipo di guasto (oltre quella minima prescritta nei CAM di 5 anni).

~~Eventuale compensazione degli obblighi di servizio~~

- ~~valutazione della necessità di una compensazione~~
- ~~criteri di calcolo della compensazione~~
- ~~modalità di finanziamento~~
- ~~accorgimenti per evitare sovra-compensazioni~~

- Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato:
 - Il servizio non usufruisce di aiuti di stato.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

La concessione del Servizio di pubblica illuminazione e riqualifica degli impianti con la predisposizione degli stessi ai servizi di smart cities è stata aggiudicata ai sensi del D.Lgs. 50/2016 tramite procedura aperta ex art. 60 espletata dalla S.U.A. Provincia di Varese.

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

L'affidamento mediante procedura aperta del servizio di che trattasi è conforme alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti pubblici.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- finanza pubblica: il costo del servizio di che trattasi, alla data dell'affidamento, era inferiore del 10% rispetto al costo del servizio sostenuto con il precedente appalto;
- qualità del servizio: riqualificazione di n. 1277 punti luce con apparecchi a led;
- costi per l'ente locale: il costo del servizio per il Comune di Cislago è pari a €/annui 157.723,77, oltre IVA;
- costi per gli utenti: nessun costo diretto
- investimenti: € 1.339.292,26, IVA esclusa

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

L'ente, con l'attuale organizzazione e il personale in servizio, non è in grado di gestire il servizio in amministrazione diretta e pertanto deve avvalersi di un concessionario che subentri al Comune in tutti i diritti ed obblighi inerenti la gestione del servizio di cui trattasi, e che provveda a tutte le spese occorrenti relative alle prestazioni, alle forniture, alle provviste, alle strutture, alle strumentazioni, ecc.

L'ente non dispone di partecipazioni in società pubbliche che eroghino il servizio di illuminazione pubblica e quindi non è attuabile alcun affidamento *in house* ovvero a società mista.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento a: effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio; costi per l'ente locale e per gli utenti; investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.

Il servizio è sempre stato gestito da operatori economici privati. Non sono quindi possibili comparazioni con modelli gestionali diversi.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

La concessione del servizio ha una durata di 18 anni. La durata è stata determinata in relazione all'ammortamento dei lavori di riqualificazione degli impianti, compensati al concessionario con una quota annua del canone di concessione.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

Per i servizi a rete, al termine della procedura di affidamento andrà trasmesso, al fine di integrare la presente relazione, il piano economico-finanziario, volto in particolare per assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 4).

Piano Economico finanziario allegato all'offerta dell'A.T.I. Enel Sole s.r.l./IM3 s.r.l.

E.2 - Monitoraggio

Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti

Il contratto di Concessione comporta il trasferimento in capo al concessionario oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella matrice dei rischi. In tal senso, il canone è proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o mancata prestazione dei servizi.

Il Comune concedente procede al monitoraggio del rischio al fine di verificarne la permanenza durante la vigenza del contratto, applicando i sistemi delineati da ANAC, in conformità all'art. 181 comma 4 del Codice e tiene conto della matrice dei rischi allegata al Capitolato Speciale d'Appalto. A tal fine il Concessionario trasmette al Comune di Cislago entro il 31 gennaio di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, sull'andamento dei servizi prestati e sull'andamento dei consumi energetici degli impianti di illuminazione pubblica.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Schema di relazione illustrativa della scelta della
modalità di gestione del servizio pubblico locale
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi
1 e 2)**

ILLUMINAZIONE VOTIVA

INTRODUZIONE

Al fine di supportare gli enti affidanti nella redazione della relazione prevista dall'art. 14, comma 3, del d.lgs. 201/2022 circa la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, è stato predisposto uno schema tipo di tale relazione.

Lo schema proposto è finalizzato a orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di *best practices*.

Si evidenzia altresì che, a sensi dell'art. 31, comma 5 del d.lgs. 201/2022, “*gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005*”. Pertanto, al fine di rendere il contenuto degli atti e delle informazioni trasmesse chiaro e controllabile, l'ente affidante esplicita i dati di dettaglio utilizzati e fornisce le informazioni utili a rendere agevolmente fruibili e riutilizzabili i predetti dati.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI CIMITERI DI CISLAGO - ANNI 2021 – 2026
Importo dell'affidamento	€ 111.683,00 + IVA.
Ente affidante	Codice fiscale: 00308220128 – COMUNE DI CISLAGO (VA) Il soggetto titolare dell'affidamento non è un ente di governo di un ambito territoriale ottimale (ATO) ai sensi del D.L. 138/2011 art. 3-bis e della normativa di settore.
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Specificare una delle possibili opzioni tra: <ul style="list-style-type: none"> • Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a))
<u>*Solo in caso di affidamento <i>in house</i></u>	
Durata dell'affidamento	anni 5 - inizio 01/03/2021
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Specificare se il servizio oggetto dell'affidamento interessa: <ul style="list-style-type: none"> • un singolo comune Popolazione interessata dalla fornitura del servizio: 10.414 abitanti.

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	Marina Lastraioli (responsabile Servizio Tecnico)
Ente di riferimento	Comune di Cislago (Va)
Area/servizio:	Tecnico
Telefono:	02 96671062
Email/PEC	lavoripubblici@comune.cislago.va.it
Data di redazione	01/12/2025

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

art. 34, comma 26, DL 179/2012 conv. con L. 221/2012

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto: NON DISPONIBILI.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

- Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:
 - servizio base: 1) gestione dell'impianto di illuminazione votiva, fornitura dell'energia elettrica e nuovi allacciamenti a tutte le utenze che ne facciano richiesta, gestione dei rapporti amministrativi e contrattuali con gli utenti e riscossione degli abbonamenti annuali, aggiornamento costante del registro delle utenze; 2) Manutenzione e messa a norma degli impianti di illuminazione votiva: manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto gli impianti di illuminazione votiva, sostituzioni di lampadine non più funzionanti, riparazione degli impianti manomessi nel corso di inumazioni, esumazioni, estumulazioni o lavori eseguiti per conto del Comune, messa a norma degli impianti (qualora necessaria); 3) fornitura dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione degli impianti di illuminazione votiva, esistenti e futuri, nonché tutte le altre spese ad essa connesse; 4) Aggiornamento del registro delle utenze esistente, con l'inserimento dei dati mancanti, utili all'individuazione delle utenze stesse;
 - servizi aggiuntivi su richiesta: realizzazione di tutte le opere e gli impianti (compresi scavi e ripristini) necessari per fornire il servizio di illuminazione votiva richiesto dagli utenti per qualsiasi tipo di nuova sepoltura, inumazione, tumulazione, tombe di famiglia, cellette, etc. all'interno dei cimiteri comunali;
progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti: realizzazione di ogni nuovo impianto su richiesta del Comune nel rispetto della normativa vigente al momento dell'esecuzione dei lavori;
- Descrizione delle modalità di erogazione del servizio: il Concessionario, per tutta la durata dell'affidamento, deve:
 - Dirigere l'esercizio dell'impianto e fornire energia per l'illuminazione votiva delle utenze a chiunque ne faccia domanda;
 - Provvedere a proprie spese all'allacciamento degli impianti e a tutti gli oneri correlati o comunque derivanti;
 - Curare che gli impianti funzionino ininterrottamente giorno e notte, fatte salve quelle sospensioni dovute a cause di forza maggiore, come incendi, scioperi, temporali, furti, ecc. riconosciuti come tali dal Comune;
 - Gestire tutti i rapporti amministrativi e contrattuali con gli utenti, e in particolare assicurare la riscossione degli abbonamenti annui;
 - Attivare e mantenere operativi i canali di comunicazione con gli utenti e fornire tempestivo riscontro alle richieste degli utenti stessi;
 - Redigere e mantenere costantemente aggiornato il registro delle utenze.
- Assetto gestionale in essere: la ditta affidataria della Concessione è una società a responsabilità limitata con capitale privato.
- Individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi: gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione votiva dei cimiteri del Comune di Cislago, compresi la relativa fornitura di energia elettrica, la riscossione dei canoni annuali e di allacciamento delle utenze.
- Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico: NON PRESENTI
- Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi:
 - iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività compatibile con quella oggetto di gara.

- aver realizzato nel triennio (2017-2018-2019) un fatturato nel settore di attività oggetto dell'appalto, relativo alla somma dei tre anni, pari ad almeno € 67.000,00;
- aver gestito nell'ultimo triennio almeno un servizio di gestione di illuminazione votiva di un cimitero comunale o intercomunale, per un periodo complessivo continuativo di almeno due anni.

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

- Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale:
 - sostituzione su iniziativa del concessionario, ovvero su segnalazione degli utenti o del Comune, entro 7 giorni dalla segnalazione, delle lampadine non più funzionanti, asportate o mancanti per qualsiasi motivo;
 - riparazione degli impianti comunque manomessi nel corso di inumazioni, esumazioni, estumulazioni o lavori eseguiti per conto del Comune, assumendosene i relativi oneri, entro 5 giorni dalla manomissione;
 - allacciamento lampada votiva entro 8 giorni dalla richiesta dell'utente;
 - reperibilità del concessionario tutti i giorni durante gli orari di apertura dei cimiteri.

— Eventuale compensazione degli obblighi di servizio

- valutazione della necessità di una compensazione
- criteri di calcolo della compensazione
- modalità di finanziamento
- accorgimenti per evitare sovraccompensazioni

- Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato:

- Illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell'art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale (http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), e dell'art. 63 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., previa richiesta di offerta a tutti gli operatori economici che hanno partecipato alla manifestazione di interesse.

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

L'affidamento mediante procedura negoziata con invito a tutti gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare è conforme alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti pubblici.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- finanza pubblica: il servizio genera un'entrata per l'Ente pari a € 13.536,65 annui;
- qualità del servizio: il servizio viene erogato in conformità alle disposizioni contrattuali;
- costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile:
 - gli utenti per l'erogazione del servizio corrispondono un canone annuo di € 14,20 €/utente (oltre IVA) e un contributo *una tantum*, solo in occasione del primo allacciamento, pari a 15,00 €/utente (oltre IVA)
 - il servizio non genera costi a carico del Comune di Cislago;
- investimenti: il servizio non prevede investimenti.

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

L'ente, con l'attuale organizzazione e il personale in servizio, non è in grado di gestire il servizio in amministrazione diretta e pertanto deve avvalersi di un concessionario che subentri al Comune in tutti i diritti ed obblighi inerenti alla gestione del servizio di cui trattasi, e che provveda a tutte le spese occorrenti relative alle prestazioni, alle forniture, alle provviste, alle strutture, alle strumentazioni, ecc.

L'ente non dispone di partecipazioni in società pubbliche che eroghino il servizio di illuminazione votiva e quindi non è attuabile alcun affidamento *in house* ovvero a società mista.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento a: effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio; costi per l'ente locale e per gli utenti; investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.

Il servizio è sempre stato gestito in concessione a operatori economici privati. Non sono quindi possibili comparazioni con modelli gestionali diversi.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

La durata del contratto (5 anni) consente di attuare la rotazione del concessionario in un arco temporale di medio periodo e di contenere i costi della procedura di affidamento, che nel 2020 è stata espletata dall'Ente senza ricorrere ad una centrale di committenza (non ricorrendone i presupposti in termini di soglia di gara).

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

Il servizio di illuminazione votiva non è un servizio a rete.

Il Piano Economico finanziario della concessione è stato allegato dal concessionario all'offerta economica.

E.2 - Monitoraggio

Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti

Il monitoraggio del servizio viene effettuato dal personale del Servizio Tecnico e su segnalazione degli utenti.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Schema di relazione illustrativa della scelta della
modalità di gestione del servizio pubblico locale
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi
1 e 2)**

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio di raccolta, avvio a recupero e smaltimento, servizi aggiuntivi dei rifiuti urbani e igiene ambientale Periodo 01/04/2019 – 31/03/2026
Importo dell'affidamento	€ 5.899.595,86
Ente affidante	codice fiscale 00308220128 Comune di Cislago (ente titolare dell'affidamento) non esiste ad oggi un ente di governo di un ambito territoriale ottimale (ATO) ai sensi del D.L. 138/2011 art. 3-bis e della normativa di settore.
Tipo di affidamento	Appalto
Modalità di affidamento	Specificare una delle possibili opzioni tra: <ul style="list-style-type: none">• Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)
<u>*Solo in caso di affidamento <i>in house</i></u>	<ul style="list-style-type: none">• Codice fiscale e denominazione organismo <i>in house</i>• Percentuale di quote di partecipazione nell'organismo (quote di partecipazione diretta e indiretta e, in questo caso, indicazione della «società tramite»)• Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge• Indicazione della presenza di rappresentanti negli organi di governo dell'organismo <i>in house</i>• Indicazione di clausole statutarie sul controllo analogo• Indicazione della presenza di Patti parasociali• Indicazione della clausola statutaria che impone che più dell'80% del fatturato sia svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società partecipata• Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante, con specifica indicazione della eventuale ulteriore attività prestata in favore di soggetti terzi certificata dall'organismo controllo/revisore contabile• Indicazione superamento soglie di rilevanza comunitaria (si/no)
Durata dell'affidamento	7 anni, inizio 01/04/2019

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Specificare se il servizio oggetto dell'affidamento interessa: <ul style="list-style-type: none"> • un singolo comune Popolazione interessata dalla fornitura del servizio: 10.400 abitanti
---	---

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	Marina Lastraioli (responsabile Servizio Tecnico)
Ente di riferimento	Comune di Cislago (Va)
Area/servizio:	Tecnico
Telefono:	02 96671062
Email/PEC	lavoripubblici@comune.cislago.va.it
Data di redazione	01/12/2025

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

D.Lgs. 152/2006

Gli obiettivi principali perseguiti dal D. Lgs. n.152/2006 (Testo unico dell'Ambiente) sono il raggiungimento di un elevato livello di protezione dell'ambiente e della tutela della salute delle persone. A tal fine esso ha inteso regolare non solo la fase di smaltimento del rifiuto, che nella normativa precedente al Decreto Ronchi (n. 22/97) aveva un ruolo centrale, ma l'intero processo di gestione dei rifiuti. Sul piano gestionale, invece, dopo aver definito le competenze di Stato, Regioni e Province, ha posto nuove regole per la realizzazione e gestione degli impianti, introducendo il concetto di Ambito Territoriale Ottimale (ATO) con l'affidamento del servizio mediante le modalità (oggi) disciplinate dal diritto comunitario. La normativa ha infine previsto l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti (ONR), allo scopo di garantire l'attuazione delle norme, con particolare riferimento agli obiettivi di riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti, di efficacia, efficienza ed economicità della gestione dell'intero processo e di tutela della salute pubblica e ambientale. L'art. 3 bis del decreto legge n° 138/2011, convertito in Legge n.148/2011, e le discipline di settore (che, per quanto attiene al servizio di igiene ambientale, sono rappresentate dal D. Lgs 152/2006 e dalla Legge Regionale 12 dicembre 2003, n.26, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale") dispongono la gestione dei servizi per Ambiti Ottimali.

Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 200, comma 7, del D. Lgs n. 152/2006, ha optato per un modello organizzativo della gestione dei rifiuti che non prevede l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali: spetta dunque ai singoli Enti Locali provvedere all'affidamento – in esclusiva – del relativo servizio sul proprio territorio, nel rispetto delle disposizioni pianificatorie regionali e provinciali.

Delibera di Giunta regionale n° 6408 del 23/05/2022 è stato approvato l'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione (PRGR) dei Rifiuti

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto:

- costi di riferimento: Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"* <https://www.arera.it/it/docs/21/363-21.htm>

Cfr. anche D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022 ", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI - <https://www.finanze.it/it/inevidenza/TARI-Fabbisogni-standard-Art.-1-comma-653-della-legge-n.-147-del-2013-Anno-2022-Aggiornementodelle-linee-guida>.

- schema tipo di piano economico finanziario Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 " <https://www.arera.it/it/docs/21/002-21drif.htm>

Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 " <https://www.arera.it/it/docs/22/001-22drif.htm>

Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif" - <https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/23/1-23>

Determinazione 16 aprile 2024, n. 2/DTAC/2024 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif, 7/2024/R/rif e 72/2024/R/rif" - <https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/002-24dtac>

- indicatori di qualità dei servizi: Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*" (TQRIF) - <https://www.arera.it/it/docs/22/015-22.htm>
 - livelli minimi di qualità dei servizi: NON DISPONIBILI
 - schema di contratto tipo: Delibera 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani" <https://www.arera.it/allegati/docs/23/385-23.pdf> - Schema di contratto Allegato A <https://www.arera.it/allegati/docs/23/385-23alla.pdf>
-

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

- Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:
- Il servizio comprende: 1) la raccolta domiciliare per le utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo), dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida), dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone, dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e imballaggi, dei rifiuti urbani costituiti da vetro; 2) Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci; raccolta e trasporto di rifiuti e spazzamento meccanizzato in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre; raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia e lavaggio in occasione dei mercati; spazzamento manuale e meccanizzato; Gestione centro comunale di raccolta; raccolta toner; raccolta deiezioni canine; raccolta rifiuti stoccati in occasione della pulizia dei parchi; fornitura kit per nuove utenze; consegna attrezzi; 3) Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci, Raccolta e trasporto di rifiuti e spazzamento meccanizzato in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre; Raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia e lavaggio in occasione dei mercati; Spazzamento manuale e meccanizzato; Gestione centro comunale di raccolta; Raccolta toner: Raccolta deiezioni canine; Raccolta rifiuti stoccati in occasione della pulizia dei parchi; Fornitura kit per nuove utenze; Consegnare attrezzi; 4) Redazione della carta dei servizi; 5) Campagne di comunicazione e di informazione sulla raccolta differenziata e sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e sul corretto utilizzo dei servizi; 6) Redazione e consegna a tutti gli utenti del calendario delle raccolte; 7) Sito internet; 8) Servizio informativo telefonico tramite Numero verde; 9) Compilazione del MUD, tenuta registri carico e scarico; 10) Trasporto dei rifiuti agli impianti di trattamento; 11) Avvio dei rifiuti raccolti alle operazioni di trattamento.
- Descrizione delle modalità di erogazione del servizio: le modalità di erogazione del servizio sono contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e nel progetto del servizio.
- Assetto gestionale in essere: il servizio è attualmente gestito da una A.T.I. legalmente costituita a seguito di procedura ad evidenza pubblica;
- Individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti):

Gli obiettivi finali del servizio sono i seguenti:

- a) contribuire a dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.;
- b) cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica;
- c) ridurre lo spreco di risorse e la quantità di rifiuti urbani prodotti;
- d) ridurre la quantità di rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- e) ridurre il più possibile la presenza di rifiuti urbani recuperabili tra i rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- f) migliorare la qualità dei rifiuti urbani conferiti alle operazioni di trattamento;
- g) attivare un servizio di raccolta idoneo alla misurazione dei rifiuti conferiti per la introduzione della tariffa puntuale;
- h) ridurre all'essenziale il posizionamento sul suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani;
- i) assicurare la pulizia del suolo pubblico o soggetto a uso pubblico;
- j) migliorare il decoro urbano;
- k) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- l) raggiungere una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani almeno del 70% su base annua entro il primo anno di vigenza del contratto e fino alla scadenza.

- Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico
- Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi:
 - Iscrizione, per attività rientranti nell'oggetto del contratto, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;
 - Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati
 - Fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre anni pari almeno a euro 10.000.000,00 IVA di Legge esclusa;
 - fatturato per servizi di raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani realizzato negli ultimi tre anni pari almeno a euro 7.000.000,00 IVA di Legge esclusa.
 - Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s. m. e i. per le seguenti categorie e classi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 03 giugno 2014, n. 120:
 - 1) categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani [art. 8, comma 1, lett. a), del citato DM 120/2014], classe c): inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti [art. 9, comma 2, lett. c), del citato DM 120/2014] o classe superiore. L'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria 1 deve idonea allo svolgimento di tutte le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani rientranti nell'oggetto del presente appalto;
 - 2) categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi [art. 8, comma 1, lett. e), del citato DM 120/2014], classe f): quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate [art. 9, comma 3, lett. f), del citato DM 120/2014] o classe superiore;
 - Certificazione di sistema di gestione ambientale riferito all'oggetto della procedura conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14000 e alla vigente normativa nazionale;
 - Certificazione di sistema di gestione della qualità aziendale riferito all'oggetto della procedura conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale;
 - Servizi analoghi: servizi di raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani, prestati negli ultimi tre anni, per una popolazione complessivamente servita nel triennio di almeno 160.000 abitanti.

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

- Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale:
 - si rinvia alla Relazione e al Capitolato Speciale d'Appalto relativo al servizio di che trattasi.
- Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato:
 - L'appaltatore non beneficia di aiuti di Stato in relazione al servizio in oggetto.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stato affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 tramite procedura aperta ex art. 60 espletata dal Comune di Marnate (Ente capofila individuato con Convenzione).

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

L'affidamento mediante procedura aperta del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è conforme alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti pubblici.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- finanza pubblica: il servizio è stato affidato alle condizioni più convenienti possibili per l'Ente, in quanto è stata esperita una procedura aperta, alla quale poteva partecipare qualunque operatore economico in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara;
- qualità del servizio: raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani almeno del 70% su base annua entro il primo anno di vigenza del contratto e fino alla scadenza.
- costo per l'ente locale: importo annuo € 839.170,10, oltre IVA 10%, soggetto a revisione prezzi annuale;
- costo per gli utenti: corrisponde alla tariffa applicata dal Comune di Cislago per il servizio di che trattasi, approvata con delibera C.C.n. 6 del 23/04/2025;
- investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2: non sono previsti investimenti.

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

La scelta di affidare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti tramite affidamento ad evidenza pubblica in alternativa alla gestione "in house" scaturisce sostanzialmente dalle seguenti considerazioni:

- Convenienza economica determinata da fattori quali il ribasso d'asta, l'accorpamento dei servizi accessori attualmente gestiti in economia, le migliori proposte dalle ditte partecipanti;
- Necessità di giustificare il ricorso a una forma di gestione "in house" che contrasta con il principio (comunitario) della libera concorrenza, dato che la procedura di evidenza pubblica è certamente la preferita dal legislatore, per il conseguimento dell'interesse pubblico;
- Difficoltà di esercitare un effettivo "controllo analogo", nel caso di affidamento "in house", stante l'attuale esigua disponibilità di risorse umane;
- l'eventuale affidamento "in house", ai sensi di legge, costituisce "eccezione" nel sistema legislativo vigente, da motivare adeguatamente, con il rischio di incorrere in eventuali irregolarità di carattere amministrativo, organizzativo od economico;
- la scelta dell'*'in house'*, è dimostrato che, risulta tanto più conveniente quanto minore è la dimensione del servizio;
- la scelta dell'affidamento esterno è giustificata invece per le dimensioni della commessa in argomento ed il maggior potenziale di efficienza e di economicità;
- la scelta del modello in house comporterebbe sicuri aggravi procedurali, oggi non sostenibili da parte dell'ente, quali ad esempio gli aspetti concernenti l'accesso ai finanziamenti statali, e alle modalità di acquisto di beni e servizi e di gestione del personale e dei mezzi;
- maggiori rischi finanziari per il Comune legati alla prestazione della società di scopo (nel caso di gestione in house) rispetto all'affidamento ad evidenza pubblica;
- possibilità, nel caso di affidamento esterno, di avere migliorie al servizio rispetto a quelle previste nel progetto di base.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento a: effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio; costi per l'ente locale e per gli utenti; investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.

Nella precedente gestione del servizio di che trattasi, il ritiro e smaltimento rifiuti erano affidati ad operatori economici diversi. Il servizio di ritiro era affidato ad una società privata (Econord S.p.A.), mentre i servizi di trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti erano affidati a più fornitori a seconda della tipologia di rifiuto

da smaltire. L'affidamento della gestione a più operatori non consentiva di ottimizzare costi e di conseguire economie di scala.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

La durata del contratto di sette anni è stata determinata a seguito di una analisi approfondita in sede di progetto del servizio, tenendo conto anche della durata fisica dei mezzi necessari all'esecuzione del servizio e della necessità del rinnovo periodico del parco macchine.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti non è un servizio a rete e al momento dell'affidamento non era necessario redigere in relazione alla procedura di affidamento un piano economico-finanziario.

Il piano economico-finanziario del servizio di che trattasi è stato approvato con delibera Consiglio Comunale n.20 del 27 giugno 2024 C.C.n. 6 del 23/04/2025 e asseverato/validato dalla società Perk Solution Srl di Alessandria su incarico dell'Unione Provinciale Enti Locali di Varese.

E.2 - Monitoraggio

Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti.

Il Comune affidatario procede al monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali mediante: acquisizione e verifica dei tracciati GPS dei veicoli, verifica dei tempi di risposta ai reclami sull'Ecoportale, controllo dei formulari, verifiche sul campo, controlli a campione, controlli su segnalazioni degli utenti.

COMUNE DI CISLAGO
Provincia di Varese

PARERE N. 18 DEL 10/12/2025

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 864/2025 AVENTE AD OGGETTO:

“REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE”.

Il Revisore Unico del Comune di Cislago, rilevato che il Testo unico delle società partecipate dispone che l’Ente deve procedere alla razionalizzazione periodica, di cui all’art. 20, a partire dall’anno 2018 con riferimento alla situazione al 31.12.2017 (art. 26, co 11).

Preso atto dell’obbligo in capo all’Ente di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate con il duplice obiettivo di ridurre il numero delle partecipate sulla base di un’accurata analisi degli assetti societari, da predisporsi tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio.

Considerato che, a presidio di questo processo di riordino societario, l’art. 20, co 7 del DLgs 175/2016 prevede pesanti sanzioni per gli Enti locali inadempienti i quali, anche se investiti del ruolo di “socio pubblico” con intensità tali da non essere suscettibili di influire sugli organismi partecipati, hanno comunque l’obbligo di monitorare le partecipazioni azionarie, anche se di modesta entità.

L’Organo di revisione, pur non essendo direttamente investito dall’adempimento di legge di un obbligo di parere, riconosce che sussistono valide ragioni per non sottovalutare gli adempimenti connessi al processo in esame, riconducibili al fatto che gli obiettivi e i criteri di azione connessi alla razionalizzazione delle partecipate sono suscettibili di influire significativamente sul bilancio dell’Ente locale, sia in conseguenza di un’auspicata riduzione delle partecipate, sia con l’adozione di politiche di efficientamento che incidano soprattutto sulle società partecipate con reiterate perdite gestionali.

Ciò premesso il Revisore Unico di codesto Comune vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 864/2025 avente ad oggetto: “Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100 – ricognizione partecipazioni possedute”.

In ottemperanza ai doveri di controllo che competono oltre che all’Ente locale, in qualità di socio, anche all’Organo di revisione dell’Ente stesso, nell’esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile, quest’ultimo ha accertato, riguardo alla gestione del Piano di razionalizzazione delle partecipate alla data del 31.12.2024:

- La piena coerenza operativa del Comune alla cornice normativa del DLgs 175/2016;
- Si riconosce nell'agire dell'Ente una direzione e un coordinamento aziendale/manageriale tesi ai principi di una sana gestione finanziaria e di buon andamento nella gestione dei rapporti con le partecipate.

Si ribadisce, in ogni caso, l'importanza dell'applicazione dei principi di sana gestione finanziaria e di buon andamento nella gestione dei rapporti con le partecipate, tanto da allontanare, sotto qualsiasi aspetto, il tema della crisi d'impresa disciplinato dall'art. 14 del DLgs 175/2016 ove al comma 1 si dispone che, nei casi più gravi, le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, mentre al comma 5 è sancito il divieto di ricapitalizzare le società pubbliche con reiterate perdite di bilancio.

Tutto ciò premesso il Revisore Unico, visti:

- Il parere favorevole di regolarità tecnica sottoscritto con firma digitale dalla Responsabile Servizio Finanziario e Ragioneria dott.ssa Giuseppina Cozzi in data 10/12/2025 ai sensi degli artt. 49, co 1 e 147/bis, co 1 del D.Lgs 267/200 ed allegato alla proposta di deliberazione in argomento;
- Il parere favorevole di regolarità contabile sottoscritto con firma digitale dalla Responsabile Servizio Finanziario e Ragioneria dott.ssa Giuseppina Cozzi in data 10/12/2025 ai sensi degli artt. 49, co 1 e 147/bis, co 1 del D.Lgs 267/200 ed allegato alla proposta di deliberazione in argomento;

esprime **parere favorevole** all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto relativa alla cognizione periodica di cui all'art. 20, DLgs 175/2016 delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Cislago alla data del 31.12.2024.

Infine, il Revisore Unico invita l'Ente a:

- Monitorare attentamente e costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalla società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- Verificare periodicamente i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori e i relativi Organi di controllo;
- Vigilare con la massima attenzione l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni;
- Inviare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e a tutte le società partecipate copia della deliberazione di Consiglio Comunale in questione.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Guerino Cisario

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Schema di relazione illustrativa della scelta della
modalità di gestione del servizio pubblico locale
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi
1 e 2)**

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

INTRODUZIONE

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio Idrico Integrato
Importo dell'affidamento	
Ente affidante	Codice fiscale 95073580128 – Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese (ente di governo di un ambito territoriale ottimale ai sensi del D.L. 138/2011 art. 3-bis e della normativa di settore).
Tipo di affidamento	Concessione a società <i>in house</i>
Modalità di affidamento	<p>Specificare una delle possibili opzioni tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affidamento diretto a società <i>in house</i> (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. c)*
<u>*Solo in caso di affidamento <i>in house</i></u>	<ul style="list-style-type: none"> • Codice fiscale 03481930125 – Alfa s.r.l. • Percentuale di quote di partecipazione nell'organismo (quote di partecipazione diretta: 1,135% • Indicazione della presenza di rappresentanti negli organi di governo dell'organismo <i>in house</i>: SI nell'assemblea dei soci • Indicazione di clausole statutarie sul controllo analogo: ART. 4, COMMA 1 LETT. B), STATUTO • Indicazione della presenza di Patti parasociali: NON PRESENTI • Indicazione della clausola statutaria che impone che più dell'80% del fatturato sia svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società partecipata: ART. 4, COMMA 1 LETT. C), STATUTO • Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante:- a) la gestione del servizio idrico integrato, o di suoi segmenti, nel territorio ed a favore dei Comuni che sono serviti da reti ed impianti compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese; il servizio idrico integrato è costituito, ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque

	<p>reflue, comprensivo delle acque industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato;</p> <ul style="list-style-type: none"> b) la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei Comuni, di cui alla lettera a); • c) ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicate alle lettere a) e b). <p>Indicazione superamento soglie di rilevanza comunitaria (si/no)</p>
Durata dell'affidamento	20 ANNI - data di inizio 30/09/2015
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	<p>Il servizio oggetto dell'affidamento interessa l'interoATO della Provincia di Varese.</p> <p>La popolazione interessata dalla fornitura del servizio 878.000 abitanti; nel Comune di Cislago 10.418 abitanti.</p>

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	Marina Lastraioli (responsabile Servizio Tecnico)
Ente di riferimento	Comune di Cislago (Va)
Area/servizio:	Tecnico
Telefono:	02 96671062
Email/PEC	lavoripubblici@comune.cislago.va.it
Data di redazione	01/12/2025

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

- Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- Direttiva 98/83/CE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia acque;
- D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- D. Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 e ss.mm.ii. relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte II, Sezione III, Titolo II in materia di Servizio Idrico Integrato;
- Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 e ss.mm.ii. recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- Programma di Tutela e Uso delle Acque, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. 31 luglio 2017, n. X/6990;
- deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di approvazione dello Statuto dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29.06.2015 con la quale è stato affidato il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.", società "in house", è stata dichiarata la decadenza gestioni esistenti e approvata la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito.

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto:

- costi di riferimento: Deliberazione 28 dicembre 2023, 639/2023/R/idr, recante "*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)*"
- schema tipo di piano economico finanziario: "*Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029*", ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr
- indicatori di qualità dei servizi: Deliberazione 476/2023/R/IDR del 17 ottobre 2023, recante "*Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2020-2021. Risultati finali*" - Deliberazione 17 ottobre 2023, 477/2023/R/idr, recante "*Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali*" completa degli allegati A e B;
- livelli minimi di qualità dei servizi: Monitoraggio consultabile ai seguenti link: qualità tecnica, qualità contrattuale: <https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm> - <https://www.arera.it/it/dati/QSII.htm>;
- schema di contratto tipo: Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "*Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato*".

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

- Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:
 - servizio base: gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni che sono serviti da reti ed impianti compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese; il servizio idrico integrato è costituito, ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006 e smi, dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato;
 - servizi aggiuntivi su richiesta: ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicata;
 - progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti: progettazione, realizzazione e gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei Comuni;
- Descrizione delle modalità di erogazione del servizio: il servizio idrico integrato è erogato per il tramite della società Alfa s.r.l., affidataria in house;
- Assetto gestionale in essere: la società affidataria del servizio è una società a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica;
- Individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti): deliberazione ARERA 917/2017/R/IDR

link: <https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/17/917-17>

Perdite idriche percentuali M1b < 25%

Interruzione del servizio M2 ID classe A M2<6	obiettivo mantenimento
classe B 6≤M2<12 -	obiettivo -2% M2 annuo
classe C 12≤M2	obiettivo -2% M2 annuo

M3a - Incidenza ordinanze di non potabilità [%]

M3b - Tasso campioni non conformi [%]

M3c - Tasso parametri non conformi [%]

M4a Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura (n/100 km)

M4b Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati)

M4c Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)

- Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico: [...]
- Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi: affidamento a società a totale capitale pubblico dei Comuni della Provincia di Varese.

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

- Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale
- Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato:
 - Illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell'art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle

modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale (http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Affidamento *in house* a società a totale capitale pubblico dei Comuni della Provincia di Varese.

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

L'affidamento di cui sopra è previsto dall'art. 149-bis L. 152/2006.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- finanza pubblica;
- qualità del servizio: Piano d'Ambito - *Obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche* approvati con delibera Conferenza dei Comuni n. 13 del 21/11/2022 - <https://www.atovarese.it/servizio-idrico-integrato/piano-dambito/>
- costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2
- investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2: Piano industriale Alfa Srl - <https://www.alfavarese.it/il-piano-industriale/>

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

Non sussistono alternative disponibili in quanto l'adesione all'A.T.O. e l'affidamento del servizio al gestore unico del S.I.I. Alfa s.r.l. sono stabilite *ex lege*.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento a: effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio; costi per l'ente locale e per gli utenti; investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.

La gestione precedente era in capo alla società a totale capitale pubblico locale Aqua Seprio Servizi srl. Il costo del servizio per l'ente locale e gli utenti era determinato dalla tariffa del servizio.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

La durata del contratto di servizio è stabilita nel contratto di servizio tra l'A.T.O. e il gestore del S.I.I. in 20 anni.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

Per i servizi a rete, al termine della procedura di affidamento andrà trasmesso, al fine di integrare la presente relazione, il piano economico-finanziario, volto in particolare per assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 4).

Andrà specificato se si è scelto di non seguire lo schema di piano economico finanziario pubblicato sul portale di ANAC, ove disponibile.

Fatte salve le disposizioni di settore, il piano deve contenere:

- la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti,
- l'assetto economico-patrimoniale della società, la dimensione del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, in caso di affidamento in house.
- l'illustrazione del livello di remunerazione del capitale investito riconosciuta nel contratto di servizio (ad esempio WACC – *Weighted Average Cost of Capital*)

Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi iscritta nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della L. 1966/1939 o da revisori legali ai sensi del d.lgs. n. 39/2010 (cfr. art. 14, comma 4, d.lgs. 201/2022).

“Relazione di Accompagnamento - Aggiornamento della Predisposizione Tariffaria MTI-3” allegata alla delibera della conferenza dei comuni n. 13 del 21/11/2022 link: <https://www.atovarese.it/servizio-idrico-integrato/piano-dambito/>.

E.2 - Monitoraggio

Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti.

Nel disciplinare tecnico per la gestione del S.I.I.: <https://www.alfavarese.it/societa-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/>